

Allegato 5: Ponderazione obiettivi del Masterplan Centovalli

Gli obiettivi del Masterplan Comune delle Centovalli

Selezione e ponderazione

(termine di riconsegna: lunedì 14 marzo 2016)

1. Premessa

Lo scopo di questo esercizio è di riuscire a selezionare e strutturare gli obiettivi che il Masterplan del Comune delle Centovalli dovrebbe poter perseguire sul medio-lungo termine (tra 5 e 10 anni). Si decide insomma se, e con quale “peso”, gli obiettivi proposti sono da includere nel Masterplan.

Una preselezione degli obiettivi è stata condotta da Flury & Giuliani GmbH (F&G) da una parte sulla base degli incontri plenari e bilaterali avuti sinora, dall'altra in base ai documenti raccolti. La loro strutturazione avverrà grazie al prezioso lavoro di ponderazione eseguito dai partecipanti.

Il lavoro di ponderazione sarà confidenziale, ma non anonimo, perché F&G intende potere chiarire la motivazione delle scelte del singolo partecipante. La ponderazione sarà cioè nota a F&G ma non trasmessa o mostrata agli altri membri del gruppo d'accompagnamento o a terzi.

Il lavoro di ponderazione prenderà circa 15-20 minuti. Il termine di riconsegna è stato fissato a lunedì 14 marzo per poter permettere l'elaborazione dei risultati e la loro presentazione e discussione nel corso della 3ª riunione (venerdì 18 marzo, 20:00).

Si ringraziano sin d'ora i partecipanti della loro collaborazione e del rispetto del termine di riconsegna !

2. Pre-selezione degli obiettivi del Masterplan Centovalli

I numerosi obiettivi individuati da F&G sono stati sintetizzati e ridotti a 39 possibili obiettivi che il Masterplan potrebbe includere e perseguire.

I 39 obiettivi sono stati subordinati a 10 obiettivi principali anch'essi sottoposti all'esercizio di ponderazione.

In appendice trovate uno schema che rappresenta gli 10 obiettivi principali ed i 39 obiettivi subordinati (obiettivi secondari) (Appendice 1: obiettivi da includere nel Masterplan).

Un testo di accompagnamento degli obiettivi principali è stato aggiunto per ridurre gli equivoci o le interpretazioni personali (Appendice 2: chiarimenti agli obiettivi subordinati).

3. Istruzioni per la ponderazione degli obiettivi

Il file excel “Ponderazione.xls” contiene due tabelle da compilare seguendo le istruzioni più uno spazio per eventuali annotazioni e un foglio con una ponderazione “fittizia”. Nel file ci sono dunque 3 fogli separati:

- La tabella “1. Ponderazione obiettivi principali” (nel foglio 1_ *Ponderazione_ob_principali*), la quale contiene i 10 obiettivi principali che il Masterplan delle Centovalli dovrebbe includere e perseguire.
- La tabella “2. Ponderazione obiettivi secondari” (foglio 2_ *Ponderazione_ob_secondari*), la quale contiene i 39 obiettivi secondari che il Masterplan delle Centovalli dovrebbe includere e perseguire.
- Lo spazio “3. Annotazioni_commenti” (foglio 3_ *Annotazioni_commenti*).
- Il foglio “4. Ponderazione fittizia” (foglio 4_ *Ponderazione_fittizia*). ATTENZIONE: solo a titolo d’esempio.

3.1 Ponderazione degli 10 obiettivi principali

Come partecipante le è richiesto di ponderare gli **10** obiettivi principali:

- **attenzione:** ci sono solo **100** punti a disposizione da distribuire sui 10 obiettivi principali. Per permettere di stilare una classifica, le chiediamo di distinguere il più possibile tra gli obiettivi principali e nel limite del possibile di non dare voti uguali.
- le chiediamo di attribuire un numero **da 1 a 100** secondo l'importanza che attribuite al singolo obiettivo principale considerato (100 = molto importante da perseguire / 1 = per niente importante, non di competenza del Masterplan Centovalli);
- le chiediamo di considerare gli obiettivi che desidera potere affidare al Masterplan Centovalli. Tenendo conto del suo ruolo attuale (rappresentante politico, membro della società civile, imprenditore,...) lei valuta se, e in che misura, questi obiettivi principali siano da includere e perseguire dal Masterplan Centovalli oppure se siano da escludere ed essere o rimanere di competenza di altri enti o addirittura se siano obiettivi superflui o non inerenti.
- le consigliamo di iniziare la ponderazione con una lettura generale degli obiettivi principali e inserire subito un numero alto all’obiettivo che secondo lei deve essere considerato assolutamente e prioritariamente nel Masterplan Centovalli e un numero basso agli elementi che desidera escludere dal raggio d’azione del Masterplan Centovalli. Infine potrà inserire le ponderazioni intermedie. (Attenzione: inserendo per esempio 4 volte la ponderazione 20 per degli obiettivi che ritiene di altissima priorità, le rimarranno solo altri 20 punti da suddividere sui rimanenti 6 obiettivi principali).

3.2 Ponderazione dei 39 obiettivi subordinati (obiettivi secondari)

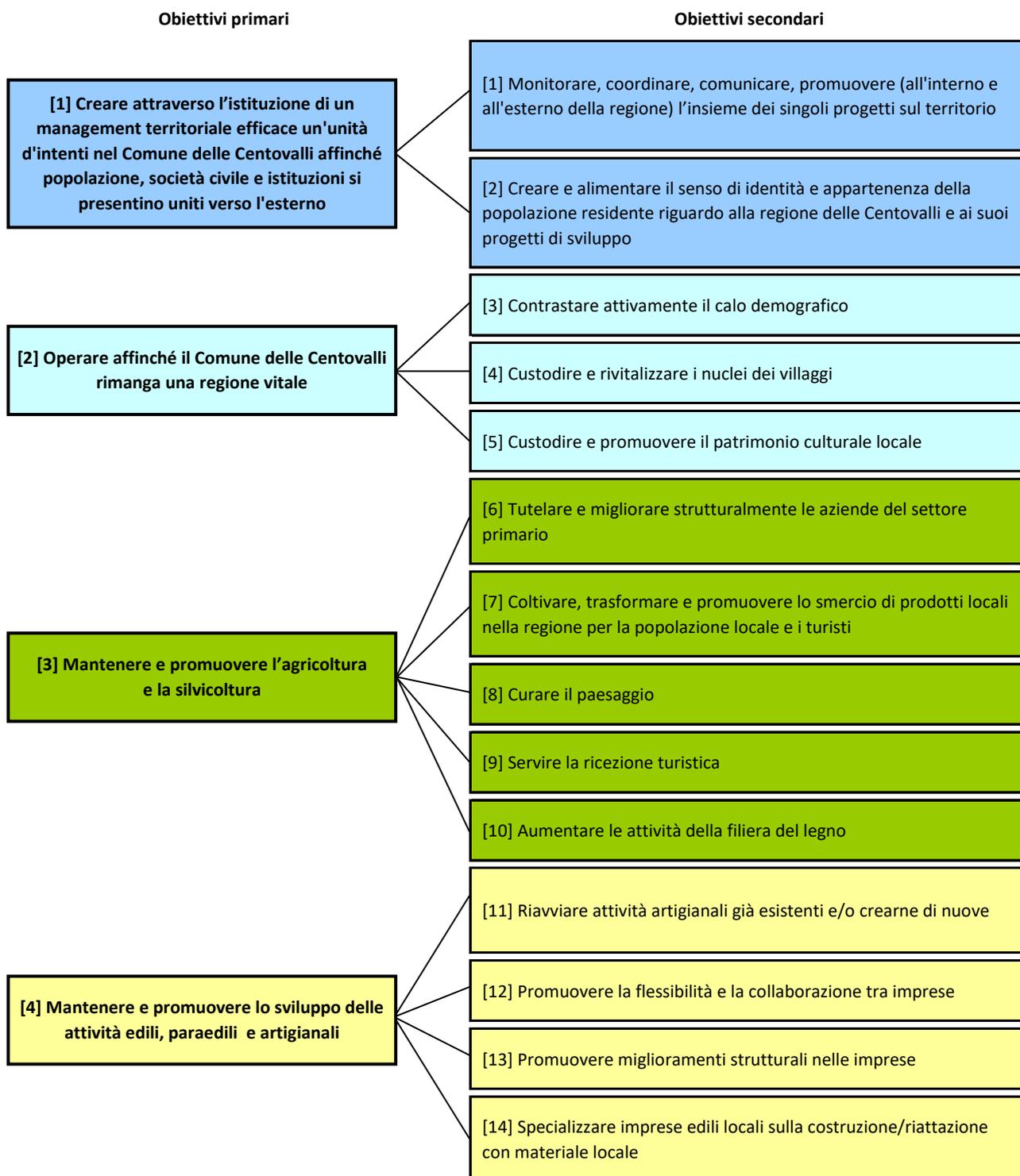
Come partecipante le è richiesto di ponderare singolarmente i 39 obiettivi subordinati:

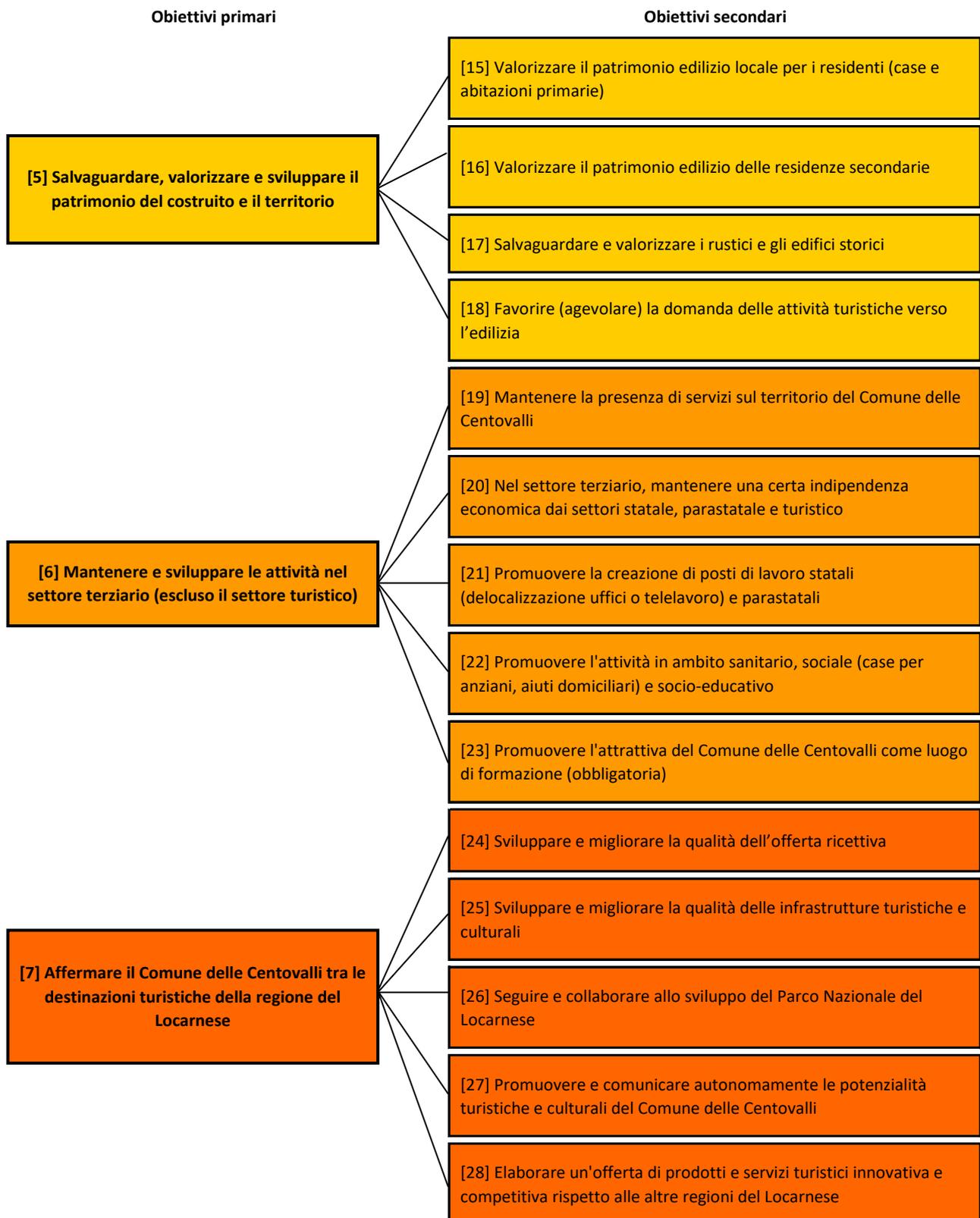
- le chiediamo di attribuire un numero **da 1 a 10** secondo l'importanza dell’obiettivo (10 = molto importante da perseguire / 1 = per niente importante, non di competenza del Masterplan Centovalli). Per ogni obiettivo subordinato ha sempre a disposizione la scelta d’attribuire un numero da 1 a 10.
- le chiediamo di considerare le competenze che desidera potere affidare al Masterplan Centovalli. Tenendo conto del suo ruolo attuale (rappresentante politico, membro della società civile, imprenditore,...) lei valuta se, e in che misura, questi obiettivi subordinati siano da includere e perseguire dal Masterplan Centovalli oppure se siano da escludere ed essere o rimanere di competenza di altri enti o addirittura se siano obiettivi superflui o non inerenti.
- **attenzione:** Per permettere di stilare una classifica, le chiediamo di distinguere il più possibile tra gli obiettivi e nel limite del possibile di non dare voti uguali. Le consigliamo di iniziare la ponderazione con una lettura generale degli obiettivi e inserire subito un numero alto all’obiettivo subordinato

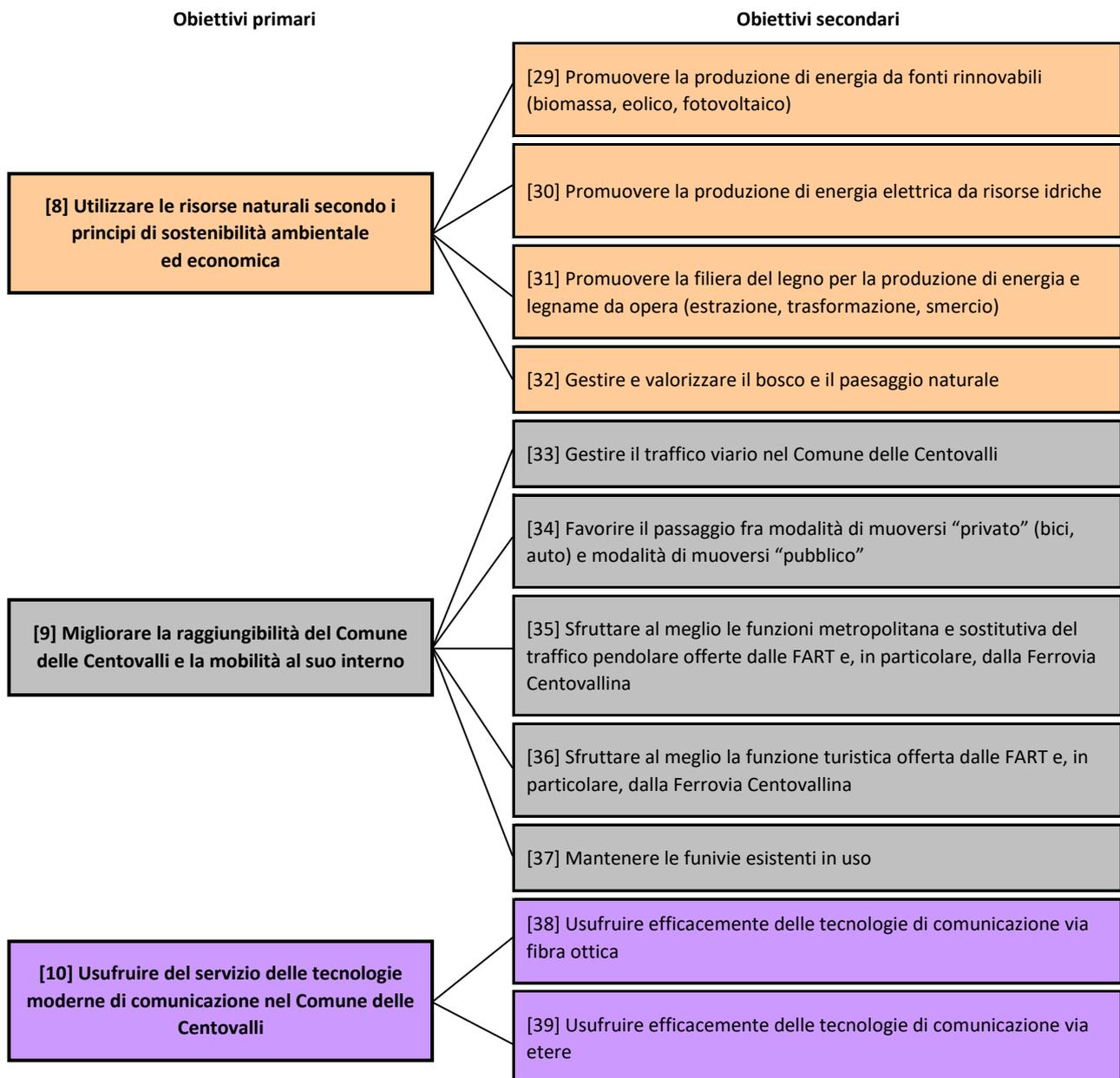
che secondo lei deve essere considerato di competenza del Masterplan Centovalli ed un numero basso all'obiettivo subordinato che desidera escludere dalle competenze del Masterplan. Infine potrà inserire i numeri intermedi.

La ringraziamo della sua preziosa collaborazione !!

4. Appendice 1: obiettivi da includere nel Masterplan Centovalli







5. Appendice 2: chiarimenti agli obiettivi subordinati

Questa appendice accompagna la tabella degli obiettivi da selezionare e strutturare all'interno del Masterplan del Comune delle Centovalli.

L'esercizio di ponderazione propone 10 obiettivi principali e 40 obiettivi secondari.

Flury & Giuliani GmbH (F&G) ha preselezionato, ridotto e definito gli obiettivi compresi nell'esercizio di ponderazione dall'insieme di informazioni raccolte durante una prima fase d'accompagnamento (serate pubbliche, interviste, riunioni con il gruppo d'accompagnamento e con il gruppo nucleo).

Le brevi spiegazioni degli obiettivi intendono aiutare il lettore a ridurre gli equivoci, le interpretazioni personali, a riferirsi alla realtà regionale.

Esse collegano il singolo obiettivo da ponderare a obiettivi più specifici, idee o progetti concreti citati unicamente a titolo di esempio.

Questo esercizio di ponderazione si concentra sugli obiettivi, non sulla valutazione del singolo progetto che avverrà in una prossima fase.

Indice

Obiettivo principale 1 – Creare attraverso l'istituzione di un management territoriale efficace un'unità d'intenti nel Comune delle Centovalli affinché popolazione, società civile e istituzioni si presentino uniti verso l'esterno	8
Obiettivo principale 2 - Operare affinché il Comune delle Centovalli rimanga una regione vitale	9
Obiettivo principale 3 - Mantenere e promuovere l'agricoltura e la silvicoltura.....	10
Obiettivo principale 4 - Mantenere e promuovere lo sviluppo delle attività edili, paraedili e artigianali ..	11
Obiettivo principale 5 - Salvaguardare, valorizzare e sviluppare il patrimonio del costruito e il territorio	12
Obiettivo principale 6 - Mantenere e sviluppare le attività nel settore terziario (escluso il settore turistico)	14
Obiettivo principale 7 - Affermare il Comune delle Centovalli tra le destinazioni turistiche della regione del Locarnese.....	16
Obiettivo principale 8 - Utilizzare le risorse naturali secondo i principi di sostenibilità ambientale ed economica	20
Obiettivo principale 9 - Migliorare la raggiungibilità del Comune delle Centovalli e la mobilità al suo interno	21
Obiettivo principale 10 - Usufruire del servizio delle tecnologie moderne di comunicazione nel Comune delle Centovalli	23

Obiettivo principale 1 – Creare attraverso l'istituzione di un management territoriale efficace un'unità d'intenti nel Comune delle Centovalli affinché popolazione, società civile e istituzioni si presentino uniti verso l'esterno

(Asse strategico: management territoriale)

Alla struttura e all'organizzazione di un management territoriale efficace che si occuperà dell'accompagnamento dei progetti inclusi nel Masterplan sarà dedicato un approfondimento specifico durante la fase di preparazione del Masterplan.

Per l'obiettivo principale 1 vengono sottoposti alla ponderazione i due seguenti obiettivi secondari:

Obiettivo secondario no. 1 - Monitorare, coordinare, comunicare, promuovere (all'interno e all'esterno della regione) l'insieme dei singoli progetti sul territorio

L'organizzazione che coordina le attività sviluppate sul territorio, si occuperà, durante una prima fase, soprattutto del sostegno e del monitoraggio concreto di ogni misura/progetto pianificato nel Masterplan e della loro coordinazione mantenendo una visione globale.

Obiettivo secondario no. 2 - Creare e alimentare il senso di identità e appartenenza della popolazione residente riguardo alla regione delle Centovalli e ai suoi progetti di sviluppo

Questo obiettivo prevede la promozione di un carattere identitario: l'orgoglio di vivere nelle Centovalli e di appartenere. Ponendo un'attenzione particolare all'ascolto dei bisogni della popolazione e alla comunicazione, si persegue l'unione delle risorse già presenti (umane e finanziarie) e il reperimento di risorse nuove (acquisire risorse finanziarie).

Per perseguire questi obiettivi si propone la creazione di una fitta rete composta di tutti gli attori della regione (popolazione, istituzioni, associazioni, scuole), coordinata da un'organizzazione funzionale (p.es. coordinata dal management territoriale), che si occuperà di:

- informare e sensibilizzare sui progetti presenti sul territorio in maniera continua, capillare e, fin dove possibile, partecipativa;
- motivare le persone e favorire l'appropriazione dei progetti da parte delle stesse;
- valorizzare il potenziale umano presente sul territorio;
- stimolare la voglia di mettersi in gioco, lo sviluppo di collaborazioni e la creazione di nuove attività a valore aggiunto.

Obiettivo principale 2 - Operare affinché il Comune delle Centovalli rimanga una regione vitale

(Asse strategico: società)

Obiettivo secondario no. 3 - Contrastare attivamente il calo demografico

Per perseguire questo obiettivo secondario si proporranno misure attive contro lo spopolamento della regione come p.es. l'elaborazione di un'offerta per attirare persone singole o famiglie dalle zone urbane in cui i costi per la vita sono sempre più alti o per mantenere in loco i residenti.

Il perseguimento di questo obiettivo si concretizza nel perseguimento dei seguenti sotto-obiettivi:

- elaborare soluzioni abitative in edifici tradizionali a pigione contenuta. Questo obiettivo potrebbe prevedere l'istituzione di una cooperativa edile che acquista gli edifici tradizionali nei nuclei dei paesi delle Centovalli e li riatta rispettandone l'autenticità;
- Creare una "Centovalli-Card" per i residenti (pacchetto accoglienza) e migliorare il portafoglio "offerta";
- normalizzare la residenza di quelle persone che abitano molti mesi nel Comune delle Centovalli;
- (Eventualmente diminuire il moltiplicatore d'imposta).

Obiettivo secondario no. 4 - Custodire e rivitalizzare i nuclei dei villaggi

Per raggiungere questo obiettivo si mira a disporre di abitanti (anche in forma associativa) che si impegnano nel tener vivi i nuclei dell'alta valle. Per fare ciò, si mira innanzitutto a sostenere moralmente, e poi eventualmente materialmente, i residenti favorendone la creatività e la passione nel:

- produrre e organizzare eventi di diversi tipi in favore dei residenti e non (p.es. Festival musicale di Palagnedra, Film Festival delle Centovalli, proiezioni mensili di film)
- sviluppare spazi aggregativi e di svago
- dare continuità all'utilizzo della piazza centrale quadrata di Intragna indipendentemente dalle condizioni meteorologiche
- appoggiare la fusione delle parrocchie per migliorare attività associativa

Saranno inoltre gli stessi abitanti che custodiscono i nuclei durante i mesi in cui le residenze secondarie non sono utilizzate.

Obiettivo secondario no. 5 - Custodire e promuovere il patrimonio culturale locale

Si intende custodire e preservare le risorse culturali (materiali e non) per i residenti e per chi, pur non vivendo stabilmente nelle Centovalli, ci passa parecchie settimane durante l'anno. A titolo d'esempio, per questo obiettivo sono stati enunciati i seguenti sotto-obiettivi:

- Evitare che la valorizzazione del patrimonio culturale abbia solo obiettivi museali o funzione di attrattiva per visite fugaci di turisti;
- Fare rivivere storia e tradizioni (feste di paese; raccogliere, documentare e conservare la "memoria storica", valorizzazione di monumenti);
- Rilanciare l'attività del Museo delle Centovalli.

Obiettivo principale 3 - Mantenere e promuovere l'agricoltura e la silvicoltura

(Asse strategico: Economia e turismo)

Obiettivo secondario no. 6 - Tutelare e migliorare strutturalmente le aziende del settore primario

Elaborare un concetto di agricoltura adeguato al territorio delle Centovalli nel quale è necessario considerare i seguenti punti: il sostegno alle numerose piccole aziende, il miglioramento della loro efficienza e la tutela delle aziende con bestiame, la promozione della cura del paesaggio con una produzione di nicchia in relazione al turismo, il sostegno nella ricerca di successori sul medio e lungo termine e nella risoluzione di problemi (p.es. burocratici).

Obiettivo secondario no. 7 - Coltivare, trasformare e promuovere lo smercio di prodotti locali nella regione per la popolazione locale e i turisti

L'obiettivo persegue il rafforzamento della filiera agricola locale sostenendo la produzione, creando possibilità di trasformazione e di vendita (collaborazione con locande e alberghi e eventualmente un piccolo negozio di paese) dei prodotti locali all'interno delle Centovalli (mantenere la catena del valore aggiunto nella regione) ed elaborando un concetto di promozione dei prodotti locali comune per l'intera regione.

Questo obiettivo non si concentra solo sul turismo bensì è intenzionalmente volto anche al consumo alimentare della popolazione locale.

Obiettivo secondario no. 8 - Curare il paesaggio

Questo obiettivo comprende dei sotto-obiettivi quali impedire l'avanzamento del bosco, proseguire i progetti di interconnessione ecologica e di qualità del paesaggio, ottimizzare la pulizia dei pascoli per aumentare l'attrattiva del paesaggio agli occhi di turisti e residenti, implementare il recupero e la cura delle selve castanili e dei muri a secco, stabilire dei nessi con le attività del Parco Nazionale del Locarnese.

Obiettivo secondario no. 9 - Servire la ricezione turistica

Oltre alla produzione di prodotti locali e genuini e alla cura del paesaggio quali servizi indispensabili alla ricezione turistica della regione, il perseguire questo obiettivo significa valorizzare il potenziale dell'agricoltura come esperienza turistica a sé stante, nella forma di visite guidate alle aziende, l'osservazione degli animali al pascolo (soprattutto per le famiglie con bambini) e della produzione in loco. Inoltre, si può mirare alla creazione di agriturismi sfruttando la presenza del Parco Nazionale del Locarnese.

Obiettivo secondario no. 10 - Aumentare le attività della filiera del legno

Questo obiettivo persegue il rafforzamento dell'attività selvicola nelle aziende agricole e delle aziende forestali.

Per perseguire questo obiettivo si propone di mirare a rafforzare la filiera (rendendola il più possibile indipendente dai sussidi) agendo su tutti gli anelli della catena del valore aggiunto: dalla facilitazione dell'accesso al bosco, al favorire la collaborazione con i Patriziati di Palagnedra, Borgnone e Intragna per sfruttare il legno che andrebbe destinato alla centrale termica, alla valutazione dei mercati (energia, materiale edilizio locale) e valutando anche le possibili restrizioni e opportunità future.

Obiettivo principale 4 - Mantenere e promuovere lo sviluppo delle attività edili, paraedili¹ e artigianali

(Asse strategico: Economia e turismo)

Obiettivo secondario no. 11 - Riavviare attività artigianali già esistenti e/o crearne di nuove

Il comune delle Centovalli ospita piccole attività artigianali. L'obiettivo comprende il mantenimento di questo tipo di attività artigianali e la creazione di attività nuove (anche decentralizzate) che possano anche soddisfare bisogni locali.

Obiettivo secondario no. 12 - Promuovere la flessibilità e la collaborazione tra imprese

Per raggiungere questo obiettivo, durante le analisi preliminari si è discussa la messa in rete degli artigiani e degli imprenditori edili e paraedili al fine di favorire la coordinazione delle loro attività.

Obiettivo secondario no. 13 - Promuovere miglioramenti strutturali nelle imprese

A titolo d'esempio è stato proposto la creazione di centri artigianali (industriali) che raggruppano quattro o cinque artigiani dell'ambito paraedile o prettamente artigianale anche sotto uno stesso tetto. Queste zone potrebbero favorire l'insediamento di giovani artigiani del settore. Come sotto-obiettivo è stata indicata la creazione dell'infrastruttura viaria d'accesso.

Se fosse necessario creare una nuova zona artigianale, è stata espressa l'idea di proporre opere di dissodamento e di bonifica di terreni o di riunire superfici disponibili (riqualifica dell'ex-silo Melezza).

Obiettivo secondario no. 14 - Specializzare imprese edili locali sulla costruzione/riattazione con materiale locale

Le aziende edili e paraedili locali curano le loro competenze in particolare nelle tecniche per la cura e la valorizzazione del patrimonio edilizio locale. Esse migliorano la capacità di sfruttare i materiali locali per essere competitivi sul mercato locale ma anche per incarichi fuori dal perimetro della regione delle Centovalli.

¹ Paraedile: attività intrinsecamente connesse a quelle di costruzione (carpenteria, idraulici, lattonieri, vetreria, ecc.).

Obiettivo principale 5 - Salvaguardare, valorizzare e sviluppare il patrimonio del costruito e il territorio

(Asse strategico: Economia e turismo)

Obiettivo secondario no. 15 - Valorizzare il patrimonio edilizio locale per i residenti (case e abitazioni primarie)

Il perseguimento di questo obiettivo potrebbe necessitare il raggiungimento dei sotto-obiettivi seguenti:

- mantenere tipologie costruttive di case primarie nel nucleo dei villaggi e la promozione di soluzioni che permettano di realizzare abitazioni moderne nel rispetto delle leggi e delle norme;
- promuovere l'uso di materiali locali (fino a giungere all'obbligo);
- promuovere l'abitare nei nuclei;
- promuovere modelli abitativi differenti (p.es. regolarizzare il fatto di essere "residenti" in luoghi differenti in momenti differenti dell'anno);
- istituire un centro di competenza del patrimonio del costruito con lo scopo di offrire, in caso di restaurazione, una consulenza rispettosa delle caratteristiche degli edifici tradizionali;
- creare una cooperativa edile che acquisti edifici tradizionali nei nuclei dei paesi delle Centovalli e li riatti rispettandone l'autenticità, li affitti a pigione moderata (equiparabili per esempio alla città) coprendo i costi di manutenzione;
- creare un fondo tipo "LIM"² per la concessione di prestiti senza interessi su 20 anni per la ristrutturazione di case private in Alta Valle o in nuclei "poco attrattivi" in abitazioni primarie
- preservare materialmente e culturalmente gli edifici nei nuclei dei villaggi (p.es. sul modello di Bordei, Terra Vecchia)
- eliminare le zone edificabili per favorire la trasformazione delle case secondarie in case primarie o, viceversa, mettere a disposizione zone edificabili per dare la possibilità di costruire residenze primarie al di fuori dei nuclei (a dipendenza della "frazione" e delle contingenze).

Obiettivo secondario no. 16 - Valorizzare il patrimonio edilizio delle residenze secondarie

Questo obiettivo comprende, a titolo d'esempio, i seguenti sotto-obiettivi da raggiungere:

- Disporre dei seguenti dati: il rapporto tra abitazioni primarie e secondarie nel comune (alta e bassa valle) e il numero di edifici/rustici fuori della zona abitativa.
- Istituire una piattaforma di gestione (come in altre valli ticinesi) che favorisca per esempio i contatti dei proprietari con gli artigiani locali, i turisti e gli enti pubblici;
- Istituire un centro di competenza del patrimonio del costruito con lo scopo di offrire, in caso di restaurazione, una consulenza rispettosa delle caratteristiche degli edifici tradizionali;
- Creare una cooperativa edile che acquisti edifici tradizionali nei nuclei dei paesi delle Centovalli e li riatti rispettandone l'autenticità, venda poi alcune abitazioni ricavate dalle ristrutturazioni quali appartamenti di vacanza a copertura dei suoi costi globali;
- Facilitare la vendita di case che i proprietari non vogliono più gestire;
- Promuovere una legislazione ad hoc per le regioni periferiche;

Obiettivo secondario no. 17 - Salvaguardare e valorizzare i rustici e gli edifici storici

Si tratta di impedire il degrado (crollo) già molto diffuso di rustici e di edifici storici.

Per questa categoria speciale di edifici, si persegue un chiarimento specifico della situazione legale per le **costruzioni a carattere storico**, in particolare nel contesto delle leggi d'attuazione proposte a seguito dell'iniziativa "Weber", chiarimento, mediante la collaborazione con gli enti pubblici (locali, cantonali e federali).

² Legge federale sull'aiuto agli investimenti nelle regioni montane, scaduta nel 2007 e sostituita dal 1° gennaio 2008 dalla Nuova politica regionale della Confederazione (NPR)

Obiettivo secondario no. 18 - Favorire (agevolare) la domanda delle attività turistiche verso l'edilizia

Si tratta di assicurare le condizioni quadro affinché i bisogni di rinnovazione dei proprietari di abitazioni secondarie possano essere soddisfatti in modo celere, chiaro e non burocratico.

Anche per soddisfare questo obiettivo è necessario un chiarimento della situazione legale nel contesto delle leggi d'attuazione proposte a seguito dell'iniziativa "Weber"³, in questo caso in forma specifica per quanto riguarda gli interessi turistici.

³ Iniziativa "Basta con la costruzione sfrenata di abitazioni secondarie!" (art. 75b Cost.) accolta l'11 marzo 2012 e concretizzata nel 2016 con l'entrata in vigore della Legge federale sulle abitazioni secondarie

Obiettivo principale 6 - Mantenere e sviluppare le attività nel settore terziario (escluso il settore turistico)

(Asse strategico: Economia e turismo)

Obiettivo secondario no. 19 - Mantenere la presenza di servizi sul territorio del Comune delle Centovalli

Con questo obiettivo si persegue il mantenimento dei servizi necessari per la vita nella regione (p.es. banche, poste e negozi). Tra gli esempi:

- Rendere possibile la spesa sul posto (diminuendo spostamenti per piccoli acquisti) e promuovere i prodotti agricoli e artigianali locali. Istituire un negozio di paese per la valle che funga da vetrina e punto vendita per generi alimentari e prodotti artigianali locali;
- Offrire un commercio anche di tipo mobile;
- Sostenere le famiglie locali nella politica dei prezzi (soluzione "scoutistica" in cambio di apporto capitale per fondare il negozio)

Obiettivo secondario no. 20 - Nel settore terziario, mantenere una certa indipendenza economica dai settori statale, parastatale e turistico

Perseguire questo obiettivo potrebbe tradursi nella promozione dell'insediamento di aziende private (delocalizzazione). Per ragioni di efficienza (anche economica) e per incoraggiare lo scambio e la collaborazione tra i diversi attori del territorio, è stata discussa l'idea di creare dei poli (centri) dotati di infrastrutture altamente performanti (p.es. con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione). Con questo obiettivo secondario ci si rivolge essenzialmente al **settore privato**.

Obiettivo secondario no. 21 - Promuovere la creazione di posti di lavoro statali (delocalizzazione uffici o telelavoro) e parastatali

Il perseguimento di questo obiettivo potrebbe avvenire attraverso l'incentivazione del Cantone a creare posti di lavoro cantonali decentralizzati situati in uffici localizzati sul Comune delle Centovalli. Si potrebbe pensare al servizio forestale del circondario.

Altro sotto-obiettivo potrebbe essere quello di ospitare posti di lavoro per impiegati cantonali con permesso di svolgere una parte del loro lavoro al di fuori degli uffici cantonali (telelavoro). Questo obiettivo secondario si rivolge essenzialmente al **settore pubblico**.

Obiettivo secondario no. 22 - Promuovere l'attività in ambito sanitario, sociale (case per anziani, aiuti domiciliari) e socio-educativo

Durante la raccolta di informazioni, riguardo a questo obiettivo sono scaturiti i seguenti sotto-obiettivi da raggiungere in ambito sanitario:

- Migliorare la forza finanziaria e la qualità dei servizi della Casa Anziani San Donato, richiedendo l'appoggio del Cantone per un budget adatto e conseguente alla spesa fatta in ambito locale. A questo proposito sono sorte le idee di ristrutturare Villa San Donato con una combinazione di uffici cantonali (cfr. obiettivo no. 22) e appartamenti a pigioni moderate o appartamento protetti, e la condivisione dei servizi della casa anziani (es. mensa, caffetteria, lavanderia);
- Istituire unità abitative per anziani con portineria sociale aperta 24 ore;
- Offrire servizi sanitari anche di tipo mobile, a domicilio (badante).

In ambito socio-educativo si propone di perseguire i seguenti sotto-obiettivi:

- Proseguire le attività della Fondazione Terravecchia Villaggio:
 - o Istituzione di un centro educativo per minorenni a Terra Vecchia;
 - o Reinserimento sociale e professionale di ragazzi (16-18 anni) e giovani adulti (Osteria-Albergo Bordei);

- Sviluppare altri progetti di integrazione sociale che impieghino persone in difficoltà, sfruttando la valle (monti, cascate abbandonate) e creando un percorso turistico;

In ambito sociale, ci sarebbe l'idea di utilizzare le case e/o gli alberghi vuoti per l'accoglienza di rifugiati.

Obiettivo secondario no. 23 - Promuovere l'attrattiva del Comune delle Centovalli come luogo di formazione (obbligatoria)

Questo obiettivo è perseguito mantenendo un servizio di istruzione di ottimo livello. I sotto-obiettivi da raggiungere enunciati dalla popolazione sono i seguenti:

- Reintrodurre le classi medie;
- Creare un istituto unico con rotazione dei maestri;
- Coinvolgere i comuni vicini;
- Rinnovare e ampliare la mensa scolastica.

Obiettivo principale 7 - Affermare il Comune delle Centovalli tra le destinazioni turistiche della regione del Locarnese

(Asse strategico: Economia e turismo)

Obiettivo secondario no. 24 - Sviluppare e migliorare la qualità dell'offerta ricettiva

Questo obiettivo si persegue mediante la realizzazione di sotto-obiettivi quali ad esempio:

- Migliorare lo spirito di accoglienza da parte dei residenti;
- Migliorare la gestione delle strutture ricettive;
- Migliorare lo sfruttamento delle residenze secondarie (letti caldi vs. letti freddi), case e rustici attraverso una maggiore messa a disposizione degli alloggi e un miglioramento della gestione attraverso una piattaforma di gestione e il miglioramento della comunicazione con i proprietari (p.es. promuovendo la possibilità di estendere il periodo di occupazione delle case tramite l'affitto a terzi);
- Elaborare un sistema di controllo della qualità (legata all'accoglienza e all'autenticità delle strutture);
- Migliorare la collaborazione e collegare le diverse strutture ricettive (albergo diffuso);
- Migliorare l'offerta delle strutture ricettive esistenti: ciò potrebbe passare dall'agevolazione di investimenti in strutture classiche (alberghi, garni) e in strutture d'accoglienza che valorizzano il patrimonio edilizio delle Centovalli:
 - o Fare leva sul recupero a scopi di accoglienza turistica di patrimonio edilizio non adeguato a un utilizzo quale abitazione primaria;
 - o Valorizzare le capanne alpine all'interno di percorsi turistici;
 - o Ampliare e ammodernare l'offerta anche per stanze singole, per coppie e famiglie (tipo garni o bed & breakfast) e non solo per gruppi (p.es. attraverso ristrutturazioni mirate da collegare con l'Osteria-albergo Bordei).
- Creare nuove strutture ricettive:
 - o Risanare e ristrutturare il Palazzo Tondü:
 - iscrivere il palazzo come uno dei tasselli che concorrono a ridare vitalità al territorio delle Centovalli;
 - istituire un utilizzo del Palazzo sostenibile e sensato in fondo alle Centovalli (struttura di accoglienza di pregio, con possibilità di organizzarvi seminari e soggiorni di studio);
 - svolgere all'interno dell'eventuale Parco Nazionale del Locarnese un ruolo importante, di riferimento sia per le attività del parco, sia per i visitatori
 - o Creare una cooperativa edile che acquisti edifici tradizionali nei nuclei dei paesi delle Centovalli e li riatti rispettandone l'autenticità, affitti o venda le abitazioni ricavate dalle ristrutturazioni quali appartamenti di vacanza a copertura dei suoi costi globali;
 - o Valutare la pianificazione del territorio in ottica di costruzione di un nuovo albergo;
 - o Creare un campeggio alpino con servizio trasporto bagagli per gli escursionisti;
 - o Creare una zona di sosta per camper con servizi igienici a Camedo;
- Fare leva sull'ambito gastronomico:
 - o Elaborare una strategia "Ristoranti" (sostegno dei ristoranti di alta qualità con un buon rapporto qualità/prezzo; apertura a rotazione durante la bassa stagione);
- Elaborare una strategia "Agriturismo(i)" sfruttando i rustici come alloggio decentrato sul territorio (semplicità, confort, standard qualità buono, prezzi buoni).

Obiettivo secondario no. 25 - Sviluppare e migliorare la qualità delle infrastrutture turistiche e culturali

Questo obiettivo interessa le infrastrutture che permettono di svolgere un'attività turistica. Si pensa innanzitutto alla valorizzazione delle infrastrutture esistenti e alla progettazione/realizzazione di nuove infrastrutture:

- Aumentare la superficie del museo delle Centovalli;
- Valorizzare il patrimonio del costruito (progetto cluster di riqualifica paesaggistica nella frazione di Salmina, campanile di Intragna, valorizzazione beni culturali presenti sul territorio, p.es. chiesa di Palagnedra e suoi dipinti);
- Valorizzare il patrimonio ambientale (migliorare la manutenzione dei sentieri non ufficiali e la segnaletica, aumentare le mete per disabili e per escursionisti in generale, creare un parco avventura);
- Sfruttare il potenziale offerto dalla ferrovia Centovallina (aumentare i posteggi presso le stazioni FART e le funivie, migliorare i posteggi per le auto, migliorare i posteggi per le biciclette);
- Integrare dal punto di vista infrastrutturale i sistemi di mobilità in maniera ottimale (privata, pubblica su rotaia, funivie, mobilità lenta sui sentieri);
- Recuperare, valorizzare le strutture sportive presenti sul territorio per giovani e adulti (realizzare un percorso vita);
- Realizzare di un "bioparco" (come p.es. le isole di Brissago ma in versione micro/ridotta) sul sedime del parco giochi a Camedo;
- Creare dei pozzi d'acqua, come p.es. a Sedrun (GR) o allo Zoo des Marecottes (VS);
- Disporre di aree di svago attrezzate per grigliate, incontri, gioco delle bocce;
- Elaborare una strategia "Posteggi" considerando anche il potenziale di fermare il traffico di transito e rendere i nuclei più accessibili per invitare il viaggiatore a fermarsi;
- Convertire Tennis di Camedo in minigolf, campeggio o riattivarlo come pista di ghiaccio in inverno;
- Potenziare la ciclopista che (potenzialmente) porta da Losone a Intragna (riallacciandosi al servizio di trasporto bici della Centovallina).

Secondariamente, si tratta di migliorare le infrastrutture che permettono di aumentare l'offerta turistica in caso di brutto tempo e di allungare la stagione. Come sotto-obiettivo è citata la messa a disposizione di locali per chi organizza eventi (p.es. Atelier Teatro Camedo).

Obiettivo secondario no. 26 - Seguire e collaborare allo sviluppo del Parco Nazionale del Locarnese

Sotto-obiettivi di questo obiettivo secondario sono:

- presentare il territorio delle Centovalli;
- incrementare un'offerta di qualità: guide turistiche (audio guide a codici), percorsi tematici, strutture di accoglienza (capanne, alberghi diffusi, camere B&B ecc.);
- produrre e organizzare eventi di diversi tipi in favore dei residenti e non (organizzare un tragitto enogastronomico a stazioni lungo l'area del Parco);
- appoggiare eventi legati al PNL;
- stabilire nessi in ambito della cura e dello sfruttamento del paesaggio antropizzato, includendo l'attività agricola e gastronomica (p.es. Fondazione Terra Vecchia Villaggio);
- valorizzare la riserva forestale e il suo inserimento nel PNL;
- fare confluire le risorse per un infopoint unificato (attualmente presso il palazzo comunale);
- rilegare i punti di interesse culturali e infrastrutturali con i punti di interesse naturalistici e paesaggistici (lavoro a livello digitale);
- studiare l'unione con il Parco italiano Valgrande;
- sfruttare la ferrovia Centovallina come "Treno del parco".

Obiettivo secondario no. 27 - Promuovere e comunicare autonomamente le potenzialità turistiche e culturali del Comune delle Centovalli

Per perseguire questo obiettivo è stata proposta l'elaborazione di un concetto di promozione globale per l'intera regione e di trasmissione dell'informazione rapida ed efficace ai visitatori. Questo concetto comprende la promozione delle strutture ricettive e di tutte le offerte turistiche del territorio. Esso identifica le offerte turistiche esclusive presenti nelle Centovalli sulle quali la regione vuole concentrare la comunicazione.

Si intende divulgare, promuovere e sensibilizzare autonomamente i residenti e i turisti sulla ricchezza e l'attrattiva del paesaggio fortemente antropizzato delle Centovalli:

- Informare sulle Centovalli alla pari delle altre valli (Maggia e Verzasca) e dei comuni sul lago;
- Valorizzare un posto d'informazione (ufficio del turismo, infopoint);
- Continuare a pubblicizzare nelle scuole del Cantone/Svizzera la possibilità di visitare le Centovalli (vacanze in ostello, passeggiate scolastiche, cultura rurale);
- Potenziare l'apparato di promovimento della regione con metodologie e tecnologie adeguate e moderne: lavorare a livello digitale (rispettiva integrazione del nuovo sito internet del museo delle Centovalli e del portale della Valle, applicazione di cartina interattiva valorizzando quanto c'è sul territorio, valorizzazione della cartina dei sentieri delle Centovalli);
- Valorizzare l'appartenenza all'inventario ISOS⁴;
- Pubblicizzare l'attrattiva della regione sopra i 600 m a fronte delle città sempre più calde in estate;
- Incentivare la produzione e la vendita di altri prodotti (souvenir) come importanti oggetti di marketing;
- Pubblicizzare la Valle (anche con dei gadget del Parco Nazionale del Locarnese)
- Lanciare, come prima svizzera, la certificazione "DE.CO." (Denominazione Comunale⁵) nelle Centovalli: attestare l'origine di un prodotto o di un'offerta in un Comune specifico ed esperto del suo territorio;
- Promuovere la regione verso le aziende, le scuole e le università che intendono svolgere attività proprie fuori sede.

Obiettivo secondario no. 28 - Elaborare un'offerta di prodotti e servizi turistici innovativa e competitiva rispetto alle altre regioni del Locarnese

Per perseguire questo obiettivo è stata proposta la realizzazione dei seguenti sotto-obiettivi in favore della popolazione locale e non:

- Identificare e mirare al "target" di turisti veramente interessati al tipo di offerta "Centovalli";
- Individuare e promuovere alcuni punti di interesse (esistenti come p.es. il ponte di Corcapolo, oppure nuovi, p.es. il ponte tibetano tra Moneto e Palagnedra) che possano da fungere da vetrina ad ampio richiamo per l'insieme dell'offerta turistica dell'intera regione;
- Incentivare la collaborazione all'interno delle categorie di riferimento (alloggio, ristorazione, ecc.);
- Elaborare, offrire e condurre visite guidate (visite singole, pacchetti, musica, partecipazione a eventi);
- Rilanciare l'attività del museo delle Centovalli in favore della popolazione residente e non:
 - o operare come museo sul territorio (individuare, collegare e valorizzare elementi di valore storico-etnografico-culturale, creare percorsi a circuito) inserito nella rete dei sentieri;
 - o preservare il patrimonio museale legato ai modi di vita del passato e creando un parallelismo con quello che si può vedere sul territorio;
 - o lavorare sull'esperienza, sul vissuto;
 - o migliorare l'attività dei gruppi di accompagnamento del museo;

⁴ Inventario federale degli insediamenti svizzeri da proteggere d'importanza nazionale che fonda sull'Art. 5 della legge federale del 1° luglio 1966 sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN)

⁵ Certificazione già in uso in Val Cavargna e altrove in Italia (<http://www.denominazionecomunale.it/>)

- collaborare con altri musei;
- difendere l'attribuzione finanziaria attuale.
- Valorizzare il patrimonio culturale delle Centovalli:
 - valorizzare gli espositori/artisti del luogo;
 - realizzare il primo museo dei campanili del mondo (museo del campanile).
- Valorizzare il potenziale geologico del territorio:
 - valorizzare l'“esposizione” permanente;
 - organizzare un sentiero didattico e tematico (Gole dell'Isorno).
- Valorizzare il patrimonio naturale e del costruito (collaborare con tutti i “vicini” a livello regionale, migliorare l'accessibilità e la fruibilità del fiume Melezza, promuovere sentieri con “pacchetti” di visita e didattici in educazione ambientale, creare “gite circolari” con i sentieri tra i vari paesi → sentieri invernali per racchette, punti di partenza per parapendio, sentieri per maxitriciclo, lama trekking, percorsi ciclabili, rampichino, bouldering);
- Stimolare e sostenere le attività socializzanti, eventi, manifestazioni (offerta cinematografica, manifestazione “mangia e cammina”, concerti e festival musicali);
- Sfruttare il potenziale offerto dalla ferrovia Centovallina (migliorare l'allacciamento dei nuclei dei villaggi al percorso della Centovallina) incentivando la mobilità lenta (cicloturismo con trasporto ferroviario).

Obiettivo principale 8 - Utilizzare le risorse naturali secondo i principi di sostenibilità ambientale ed economica

(Asse strategico: risorse)

Obiettivo secondario no. 29 - Promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili (biomassa, eolico, fotovoltaico)

Questo obiettivo si persegue, tra l'altro, con la realizzazione di sotto-obiettivi quali:

- Lo studio di possibili applicazioni tecniche per la produzione di energia da biomassa;
- Lo studio di possibili applicazioni della tecnica eolica considerando le restrizioni (paesaggio, turismo);
- La promozione del fotovoltaico in montagna.

Obiettivo secondario no. 30 - Promuovere la produzione di energia elettrica da risorse idriche

Nell'ambito dello sfruttamento delle risorse idriche si intende valutare la possibilità di costruire e promuovere microcentrali (secondo la pianificazione territoriale) che possono in parte fungere da fonte di introiti per il Comune.

Obiettivo secondario no. 31 - Promuovere la filiera del legno per la produzione di energia e legname da opera (estrazione, trasformazione, smercio)

L'obiettivo è quello di rafforzare la filiera mediante un maggiore e più efficace sfruttamento del bosco considerando l'intera catena del valore aggiunto. Alcuni sotto-obiettivi:

- La facilitazione dell'accesso al bosco ai nuovi mezzi di trasporto (piste forestali);
- La produzione di cippato e pellet e la valorizzazione degli scarti;
- L'utilizzo innovativo e a risvolto locale (teleriscaldamento);
- La sostituzione degli alberi tagliati con legno da opera (più redditizio);
- La valutazione dei mercati (energia, materiale edilizio locale);
- La valutazione di possibili restrizioni e opportunità presenti e future;
- La collaborazione tra patriziati.

Obiettivo secondario no. 32 - Gestire e valorizzare il bosco e il paesaggio naturale

Questo obiettivo comprende la gestione del paesaggio naturalistico (anche contro l'imboschimento eccessivo). A titolo d'esempio, esso si potrebbe perseguire mediante i seguenti sotto-obiettivi:

- L'informazione e la sensibilizzazione della popolazione nei riguardi di una natura e un paesaggio che compongono uno dei maggiori capitali della Valle e che quindi necessitano di una gestione attenta;
- Lo stimolo e il coinvolgimento attivo della popolazione nella cura della natura e del paesaggio collaborando e sostenendo gli agricoltori e sostituendoli laddove non ve ne sono più (p.es. nel recupero e la gestione delle selve castanili);
- Il monitoraggio dell'evoluzione del Parco Nazionale del Locarnese.

Obiettivo principale 9 - Migliorare la raggiungibilità del Comune delle Centovalli e la mobilità al suo interno

(Asse strategico: Mobilità e collegamenti)

Obiettivo secondario no. 33 - Gestire il traffico viario nel Comune delle Centovalli

Si tratta di migliorare le condizioni del traffico viario nelle Centovalli:

- Ridurre il più possibile il volume di traffico su strada e quindi il fabbisogno di posteggi;
- Migliorare la sicurezza dei pedoni (passaggi pedonali, tragitto casa-scuola, marciapiedi);
- Introdurre “zone 30” o “zone di incontro” nei nuclei;
- Migliorare la mobilità privata (automobili) solo per la popolazione residente;
- Pubblicizzare la qualità dell'accesso pedonale ai nuclei (incremento visitatori);
- Valutare la realizzazione di un tunnel stradale Locarno-Domodossola;
- Valutare la creazione di una strada Intragna-Pila-Vosa.

Obiettivo secondario no. 34 - Favorire il passaggio fra modalità di muoversi “privato” (bici, auto) e modalità di muoversi “pubblico”

Questo obiettivo si persegue realizzando sotto-obiettivi:

- Creare delle possibilità agevoli di scambio passare fra modalità “privata” e “pubblica” e viceversa (punti “internodali” o park & ride);
- Inserire anche dei veicoli Mobility per facilitare lo spostamento tra i nuclei e in Valle in generale;
- Disporre di una mobilità facilitata che permette alle persone attive di avere degli impieghi fuori Valle pur risiedendo in Valle (pendolarismo);
- Risolvere l’oneroso problema del pendolarismo legato al trasporto scolastico dei figli e degli anziani dell’Alta Valle;
- Istituire un servizio navetta tra stazioni e nuclei;
- Migliorare le possibilità di trasporto pubblico (o servizio privato) per rientrare al domicilio anche alla sera;
- Sviluppare idee come l’introduzione di bus su chiamata o del taxi Alpino;
- Elaborare un pacchetto per un soggiorno per visitatori itinerante garantendo anche il trasporto di gruppo.

Obiettivo secondario no. 35 - Sfruttare al meglio le funzioni metropolitana e sostitutiva del traffico pendolare offerte dalle FART e, in particolare, dalla Ferrovia Centovallina

La ferrovia Centovallina funge da “spina dorsale” del sistema di mobilità integrato delle Centovalli.

Questo obiettivo si persegue realizzando i sotto-obiettivi seguenti:

- Perseguire un’intensificazione dell’orario delle corse della ferrovia Centovallina fra Intragna e Locarno (in determinati orari e in determinate direzioni);
- Migliorare servizio bus Centovalli-Losone-Locarno (zona Zandone, verso Golino e Intragna);
- Richiedere che l’ultima corsa della sera della Centovallina preveda la fermata a Camedo e non solo a Intragna;
- Prolungare le tre corse della Centovallina fino a Camedo al fine di garantire il servizio anche in Alta Valle;
- Sostenere finanziariamente i giovani nell’ambito del traffico pubblico.

Obiettivo secondario no. 36 - Sfruttare al meglio la funzione turistica offerta dalle FART e, in particolare, dalla Ferrovia Centovallina

Questo obiettivo si persegue realizzando seguenti sotto-obiettivi:

- Raggiungere una perfetta sincronizzazione tra ferrovia Centovallina e funivie delle Centovalli;
- Seguire, sostenere e collaborare con il Parco Nazionale del Locarnese per sfruttare la ferrovia Centovallina come "Treno del parco";
- Sfruttare il potenziale offerto dalla ferrovia Centovallina (aumentare i posteggi presso le stazioni FART e le funivie, migliorare i posteggi per le auto, migliorare i posteggi per le biciclette);
- Integrare dal punto di vista infrastrutturale i sistemi di mobilità in maniera ottimale (privata, pubblica su rotaia, funivie, mobilità lenta sui sentieri).

Obiettivo secondario no. 37 - Mantenere le funivie esistenti in uso

Questo obiettivo si persegue realizzando tre sotto-obiettivi:

- Fornire un sostegno finanziario urgente per il potenziamento e l'aggiornamento tecnico (funivie di Comino e Rasa);
- Creare un ente comune coordinatore per la gestione delle funivie (economia di scala);
- Promuovere l'automazione delle funivie che garantirebbe un servizio 24/24h.

Obiettivo principale 10 - Usufruire del servizio delle tecnologie moderne di comunicazione nel Comune delle Centovalli

(Asse strategico: mobilità e collegamenti)

Si tratta in un primo momento di garantire standard accettabili alla telecomunicazione da parte dei diversi utenti (aziende, istituzioni, privati) e in un secondo momento di raggiungere standard elevati. Questo obiettivo principale si persegue con il raggiungimento dei seguenti obiettivi secondari (entrambi o uno dei due obiettivi).

Obiettivo secondario no. 38 - Usufruire efficacemente delle tecnologie di comunicazione via fibra ottica

Si tratta di migliorare le infrastrutture di telecomunicazione **via terra** (fibra ottica).

Obiettivo secondario no. 39 - Usufruire efficacemente delle tecnologie di comunicazione via etere

Si potrebbe puntare su nuove tecnologie in anticipo rispetto ai centri (anche più sperimentali e attraverso collaborazioni internazionali) ma anche di migliorare la ricezione **via etere** soprattutto per le telecomunicazioni (p.es. la telefonia mobile in alcune zone delle Centovalli).